



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000006

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto ritratto di Ludovico Golinelli

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia BO

Comune Budrio

Località Budrio

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Pinacoteca Civica Domenico Inzaghi

Denominazione spazio viabilistico Via Mentana, 32

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero C. 236

CRONOLOGIA**CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo sec. XVIII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1769

A 1769

DEFINIZIONE CULTURALE**AUTORE**

Riferimento all'intervento esecutore
Autore Ghedini Giuseppe Antonio
Dati anagrafici / estremi cronologici 1707-1708/ 1791
Sigla per citazione S08/00000279

DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio
Materia e tecnica legno intagliato
Materia e tecnica legno dorato

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza 100
Larghezza 75

DATI ANALITICI**ISCRIZIONI**

Classe di appartenenza documentaria
Posizione sullo scaffale dietro al personaggio
Trascrizione 1769

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria
Posizione nel retro del telaio
Trascrizione ANNO 1769 JOSEPH GHEDINI BONONIENSIS
PINGEBAT

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria
Posizione cartella nella parte inferiore della cornice
Trascrizione LUDOVICUS GOLINELLI SAC. THEOL. DOCT./ VIC.
FORAN. ARCHIPRAES. BUTRII./ OBIIT A. MDCCLXXIX/
1779

Notizie storico-critiche

L'identità del personaggio è determinata dalla scritta apposta sulla cornice: "Ludovicus Golinelli Sac. Theol. Doct. Vic. Foran. Archipraes. Butrii. Obiit A. MDCCLXXIX". Figlio dello storico Domenico e laureato in Teologia nel 1729 presso l'Università di Bologna, Ludovico Golinelli fu arciprete e "vicario foraneo" della Pieve dei Santi Gervasio e Protasio nel 1732. Morì nel 1779. Nel 1775 aveva pubblicato in Bologna un opuscolo riguardante l'immagine della Beata Vergine dell'Olmo, venerata in San Lorenzo. La scritta sul telaio, di mano evidentemente posteriore, potrebbe lasciare qualche dubbio circa l'identità del suo autore con Giuseppe Maria Ghedini: questi era infatti ferrarese e non pare aver avuto con l'ambiente culturale bolognese legami tali da autorizzare a dirlo bolognese. Anche la qualità del dipinto risulta deludente se confrontata con la produzione nota del Ghedini ferrarese in campo ritrattistico, connotata da ben altra verve pittorica (si pensi all'Alfonso Varano e al Girolamo Baruffardi della Pinacoteca e al Ferrante Borsetti della Biblioteca Ariostea di Ferrara). E' tuttavia lo stesso pittore, in una nota autobiografica inviata il 10 agosto 1758 ad Antenore Scalabrini (cfr. E. Riccomini, Settecento ferrarese, Milano 1970, p.81), ad informarci di aver eseguito 'centinaia' di ritratti: una notizia che lascia immaginare una produzione più seriale e meno sorvegliata rispetto a quella entro la quale si inscrivono i dipinti sopra menzionati. Va poi ricordato che Ghedini fu attivo anche per Budrio, dove eseguì la Madonna di Loreto tuttora sul primo altare a sinistra nella chiesa di Sant'Agata (cfr. F. Codice Pinelli, 1966, p.45).

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione esistente

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione esistente

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Vicini S.
Anno di edizione	1994
Sigla per citazione	S08/00008407
V., pp., nn.	p. 74

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Anno di edizione	2005
Sigla per citazione	00041557
V., pp., nn.	pp. 180-181

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	1998
Nome	Benati D.
Funzionario responsabile	Bitelli, Luisa

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data	2005
Nome	Benati D.

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data	2007
Nome	Gattiani R.